

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE

***Norme per il contenimento del
consumo di suolo e la disciplina della
compensazione ecologica preventiva***

*Damiano Di Simine,
presidente Legambiente Lombardia*



L'articolo 1 (Principi generali)

definisce il "territorio" come bene comune



- **L'articolo 2 (Definizioni e ambito di applicazione)** definisce gli interventi di **compensazione ecologica preventiva**:
“azioni intraprese, **prima** di un intervento di nuova costruzione su suolo inedificato, per compensare il consumo prodotto dall'intervento stesso, attraverso il corrispondente vincolo a finalità di uso pubblico di carattere ecologico ambientale posto su altra porzione di suolo comunale”.



L'articolo 3 (Carta del consumo di suolo)

introduce la “carta del consumo di suolo”, documento approvato dal Consiglio Comunale che individua e quantifica il consumo di suolo all'interno del territorio comunale. Deve essere aggiornato ogni 2 anni.



*“L’Istat ha rilevato che fra il 1990 e il 2005 l’Italia ha perso 3 milioni e 600 mila ettari di suolo libero da costruzioni: più di tre quarti della superficie del Piemonte, un’area più vasta di Lazio e Abruzzo insieme. Se il raffronto lo si fa dal 1950 al 2005, la superficie libera è passata da 30.000.000 a 17.803.010 ettari, con una riduzione di 12.196.000 ettari , pari al **40,65% del totale**” (‘sbilanciamoci’, dicembre 2008).*

BUM; il suolo è finito nel 2005, restano solo le montagne????

Non c'è bisogno di fare a chi la spara più grossa: il suolo ha una estensione LIMITATA, quindi c'è un limite anche alle sparate...

Attenzione a non diffondere falsità: l'Istat NON misura il consumo di suolo, anzi in Italia non lo misura NESSUNO

Consumo di suolo: quanto e dove in Lombardia

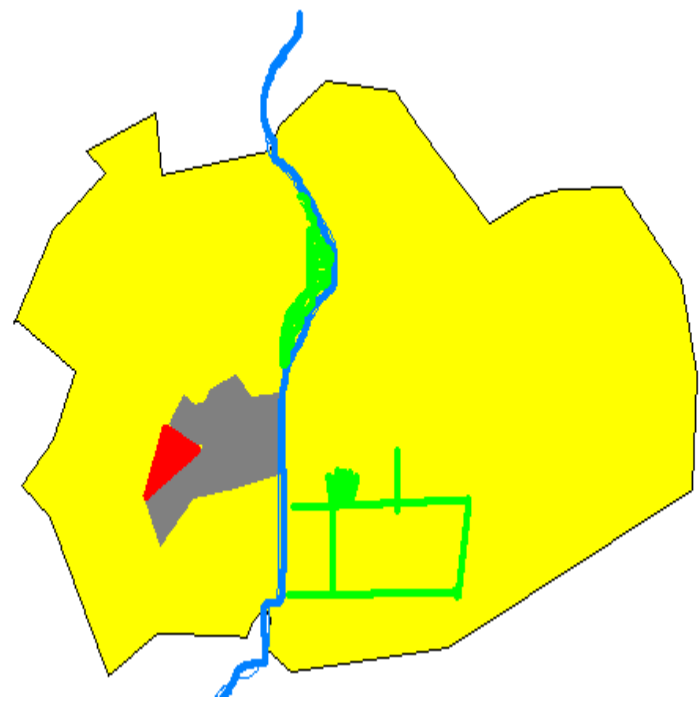
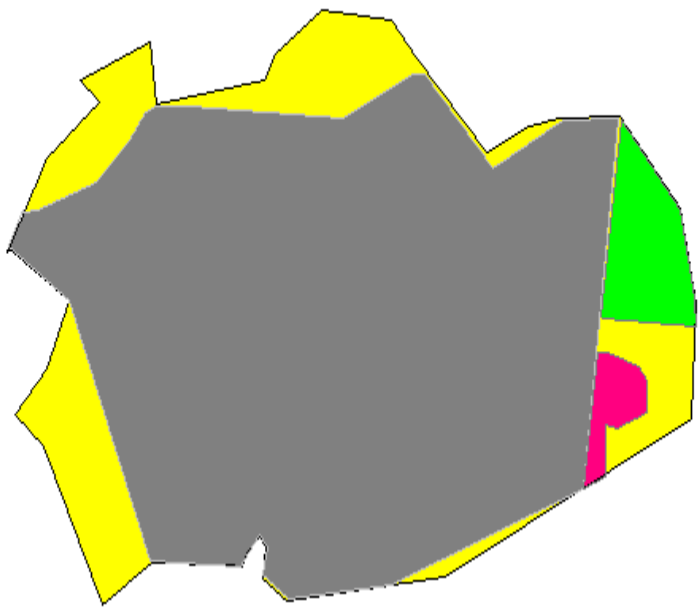
Provincia	Urbanizzato, ha	% urbanizzato su territorio	urbanizzato 2001-2007, ha	Incremento % 2001-2007
MI	84171	42,5	7243	9,4
VA	34464	28,7	1535	4,7
CO	20264	15,8	971	5
LC	11938	14,7	732	6,5
BG	36680	13,3	2793	8,2
LO	9823	12,5	1330	15,7
MN	26680	11,4	2661	11,1
BS	52398	11	5125	10,8
CR	17787	10	1263	7,6
PV	26780	9	2369	9,7
SO	7522	2,4	587	8,5
Lombardia	328510	13,8	26609	8,1

- **l'articolo 4 (Obbligo di riuso delle aree dismesse)** stabilisce l'**obbligo** del **riuso** delle aree dismesse o sottoutilizzate **prima** di qualsiasi decisione di nuove espansioni urbanistiche.



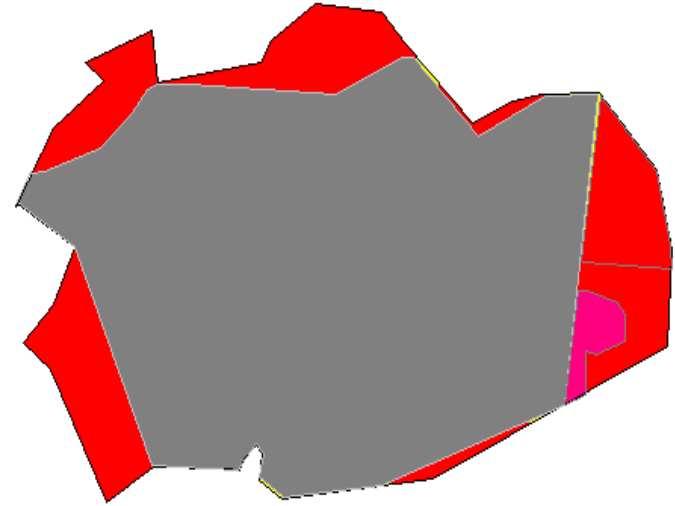
- **L'articolo 5 (Interventi di compensazione ecologica preventiva)** individua i casi in cui, non potendo soddisfare l'obbligo del riutilizzo di aree dismesse (perché inesistenti ovvero incompatibili), si rendono necessari interventi di nuova costruzione. In questi casi il soggetto proponente è tenuto a sottoscrivere una convenzione (durata minima 99 anni) nella quale è prevista la costituzione di una servitù ad uso pubblico su area che di compensazione ecologica preventiva. La superficie di quest'area è normalmente il doppio di quella dell'intervento edificatorio, con possibili riduzioni dell'onere in taluni casi: servizi di TPL, edifici ad alta efficienza energetica.



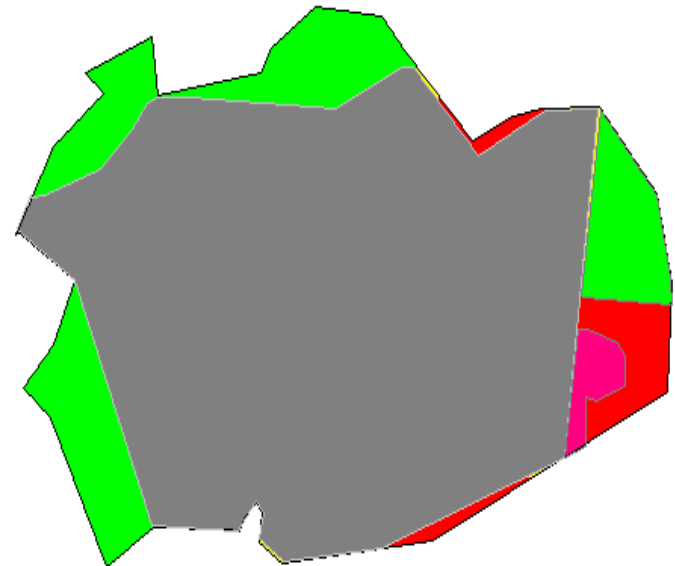


Game over?

- Senza CEP



- Con CEP



- **L'articolo 6 (Aree destinate alla compensazione ecologica preventiva)** stabilisce
- che l'onere della compensazione ecologica è aggiuntivo a tutti gli altri oneri già previsti dalle normative vigenti.
- che le aree di compensazione ecologica devono essere individuate nel piano delle regole del PGT.



- **L'articolo 7 (Titolo abilitativo e convenzioni per gli interventi di nuova costruzione)** condiziona il rilascio del titolo abilitativo per le nuove costruzioni alla stipula della convenzione, indicandone i contenuti fondamentali (definizione opere e interventi di compensazione ecologica preventiva, modalità e tempi di realizzazione). L'efficacia del titolo abilitativo è vincolata all'effettivo inizio dei lavori di compensazione ecologica, conferendo alla stessa la sua natura "preventiva".

